

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Appalti pubblici: quanti restano in Ticino?

Il Cantone dei Grigioni ha pubblicato il 26 agosto u.s. alcuni dati statistici a cura del suo Dipartimento costruzioni, trasporti e foreste, dai quali si evince che nel 2002, su un totale di 4497 commesse pubbliche per un volume di 507 milioni di franchi, 3763, pari a 374 milioni di franchi, sono andate a imprese grigionesi. In percentuale il dato relativo all'insieme degli appalti attribuiti all'interno del vicino cantone corrisponde al 73%, mentre se si considerano le sole commesse di costruzione aggiudicate nel quadro di una procedura di pubblico concorso, questa cifra sale al 95%, ossia 138 milioni sui 146 appaltati.

Senza entrare nel dettaglio degli altri dati pubblicati, per i quali si rimanda all'allegato, si rileva come il Cantone dei Grigioni si sia prodigato per verificare gli effetti delle nuove regole relative agli appalti pubblici legate tra l'altro agli Accordi GATT/OMC attraverso rilevamenti statistici nel settore degli appalti pubblici a livello comunale e cantonale. Tra le righe, si manifesta altresì, pur nel rispetto delle leggi, degli accordi interni e di quelli internazionali, il legittimo intento di sostenere l'economia cantonale, evidenziando i margini legali ancora esistenti. Considerato quanto sopra, i sottoscritti deputati formulano al Consiglio di Stato le seguenti domande:

1. Come valuta il Consiglio di Stato i dati resi pubblici dal Cantone dei Grigioni?
2. Il Cantone Ticino dispone di dati statistici analoghi?
3. E' intenzione del Consiglio di Stato renderli pubblici?
4. Quali indicazioni emergono da dette statistiche?
5. Esistono ulteriori margini di manovra per favorire le imprese ticinesi nell'ambito delle procedure di assegnazione delle commesse pubbliche? Se sì, quali e in che modo il Consiglio di Stato intende farne uso.

RICCARDO CALASTRI
RETO MALANDRINI

Allegato: comunicato Dipartimento costruzioni, trasporti e foreste (Cantone dei Grigioni)

Appalti pubblici: la maggior parte delle commesse ad offerenti grigionesi

L'analisi degli appalti assegnati nel 2002 nel Cantone dei Grigioni mostra che la netta maggioranza degli appalti pubblici è stata affidata ad imprese grigionesi. In totale sono state rilevate dalla statistica 4497 commesse per un volume di commesse pari a 507 milioni di franchi. Di queste commesse 3763 per un valore totale di 374 milioni di franchi sono andate ad imprese grigionesi.

Da quattro anni il Dipartimento costruzioni, trasporti e foreste dei Grigioni tiene una statistica riguardante il settore degli appalti pubblici. Essa illustra in quale misura le vigenti regole sugli appalti pubblici trovano applicazione a livello comunale e cantonale. Vengono così registrate commesse di costruzione, forniture e servizi che vengono appaltate secondo l'Accordo GATT/OMC relativo agli appalti pubblici. Di regola si tratta di progetti d'appalto maggiori, per i quali possono presentare offerte imprese provenienti da tutti i paesi che hanno sottoscritto l'Accordo GATT/OMC, tra cui figurano tra gli altri i Paesi membri dell'UE, gli USA ed il Giappone. Vengono inoltre registrate anche le commesse del Cantone, dei comuni e di altri committenti che sono sottoposti agli appalti pubblici e che assegnano le loro commesse ai sensi della Legge cantonale sugli appalti pubblici.

Volume di commesse GATT/OMC di 223 milioni di franchi

Nel 2002 sono state assegnate secondo l'Accordo GATT/WTO 141 commesse per un valore complessivo di 223 milioni di franchi. Se paragonata al numero delle commesse aggiudicate la quota delle imprese grigionesi ammonta al 73 per cento. In relazione all'installazione di una nuova linea di forni nell'impianto d'incenerimento rifiuti di Trimmis (GEVAG) sono stati assegnati tre lotti di costruzione importanti, per un valore complessivo di oltre 58 milioni di franchi, ad appaltatori generali specializzati extracantonali. Senza questi lavori tecnicamente più complessi, la quota degli offerenti cantonali per questo progetto ammonta al 78 per cento del volume globale della commessa; per quanto riguarda le commesse di costruzione addirittura al 98 per cento.

Il 95 per cento delle costruzioni ad offerenti grigionesi

Anche la valutazione statistica per le aggiudicazioni secondo il diritto cantonale in materia di appalti pubblici mostra, come già negli anni precedenti, che per la maggior parte degli appalti sono stati presi in considerazione offerenti cantonali. Nel 2002, su un totale di 4356 aggiudicazioni annunciate, 3660 (84 per cento) appalti sono stati ottenuti da offerenti con sede nei Grigioni. Misurata al volume delle commesse pari a 284 milioni di franchi, la quota delle ditte grigionesi ammonta per tutti i tipi di commessa all'86 per cento.

Come ha mostrato la prassi di aggiudicazione in vigore finora, nonostante l'apertura del mercato la protezione naturale della distanza, determinata dalla posizione geografica del Cantone, ha giocato un ruolo da non sottovalutare a favore delle attività locali. Se si considerano le commesse di costruzione aggiudicate nel quadro di una procedura di pubblico concorso, 138 milioni di franchi dei 146 milioni di franchi (95 per cento) della somma delle commesse sono andati ad imprese dei Grigioni.

Margine di manovra legale non completamente sfruttato

Entro determinati valori della commessa, le commesse possono essere aggiudicate per incarico diretto o con procedura ad invito. Come già nel 2001 la valutazione statistica 2002 ha mostrato che le istanze di aggiudicazione sovente non sfruttano appieno i margini di manovra concessi dalla legge, scegliendo una procedura superiore o invitando offerenti extracantonali.

È sorprendente il fatto che sia per le commesse di costruzione che per le commesse di servizio pubblicate sul Foglio ufficiale cantonale in procedura di pubblico concorso per la libera concorrenza, la quota di aggiudicatari cantonali è superiore a quella registrata nella procedura per incarico diretto, nella quale il committente può determinare autonomamente la cerchia degli offerenti.

Indicazioni dettagliate sul sito Internet: <http://www.bvfd.gr.ch/download/statistikbericht2002.pdf>

Per informazioni:

Andreas Bass, Dipartimento costruzioni, trasporti e foreste, giurista in materia di appalti pubblici, tel. 081 257 36 18

Organo: Dipartimento costruzioni, trasporti e foreste

Fonte: it Dipartimento costruzioni, trasporti e foreste

Data: 26.08.2003